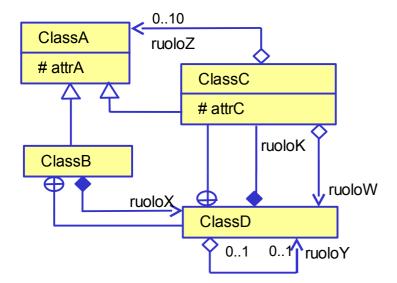


- 2) Punti 2/30 "UML: which of the following statements is NOT true of a UML interface?"
  - "An interface is a class which has no attributes or direct instances."
  - "An interface can be represented by a circle."
  - "Interfaces can participate in associations that are navigable away from the interface."
  - "Interfaces can be realized by more than one class."
- 3) Punti 2/30 "UML: on an activity diagram a fork is used when...?"
  - "Two or more concurrent paths can be followed."
  - "A decision must be made between two different paths."
  - "When a number of incoming transitions must be united into a single outgoing transition."
  - "To ensure that lines don't cross on the diagram."
- 4) Punti 2/30 Patterns: the analysis patterns are used?
  - "To make the system design more efficient."
  - "To improve the collaboration between system objects."
  - "To impose control on the system objects."
  - "To identify typical solutions to business problems."
  - "Because the system lacks the control."
  - "To create models of an accounting information system."
- **Punti 8/30** Dire se è possibile tradurre il seguente schema UML delle classi in dichiarazioni in linguaggio Java o C++, e in caso affermativo, scrivere le dichiarazioni Java o C++ corrispondenti e creare una istanza di diagramma degli oggetti; in caso negativo, descrivere i difetti contenuti nel diagramma e suggerire delle possibili correzioni.



```
I* Nello schema presentato nel testo dell'elaborato vi sono alcuni piccoli
difetti, ma tali da non precludere la possibilita' di generare il codice
relativo allo schema: manca il tipo degli attributi, mancano alcuni indicatori
di visibilita', la composizione di "ruoloK" non ha indicatore di navigabilità.
Si potrebbe pensare che lo schema e' in fase di analisi, e non ancora
una progettazione definitiva.
Le dichiarazioni usando il linguaggio C++, che risulta essere piu' espressivo
in questo caso, sono le seguenti:
class ClassA
  protected:
        int attrA; // si assume int in mancanza di specifiche
};//ClassA
class ClassB: public ClassA // classe derivata, come da progetto (public e' arbitrario)
 class ClassD // classe annidata, come da progetto
  {
    class ClassC: public ClassA
    { protected:
                   int attrC;
       public: // l'assunzione della visibilita' pubblica e' arbitraria
         ClassA * ruoloZ[10]; // variabile da 0 a 1
ClassD * ruoloW; // aggregazione: referenza
                                             // variabile da o a 10 oggetti (referenze)
     }; //ClassC
     ClassC ruoloK; // composizione: valore ClassD * ruoloY; // aggregazione: referenza
  };//ClassD
  ClassD ruoloX; // composizione: valore
};//ClassB
```

- **Punti 3/30** Indicare le differenze (natura, finalità, collocazione) che intercorrono tra le attività di verifica e quelle di validazione
  - **verifica**: risponde alla domanda: "did I build the [system/product/item] right?", ovvero si occupa di come sia stata svolto un processo o anche solo una parte di esso; intende accertare che l'esecuzione di esso non abbia introdotto errori; la verifica si effettua in modo sia a priori (tramite la rigorosa applicazione di norme standard) che a posteriori (tramite l'attuazione di forme di verifica).
  - **validazione**: risponde alla domanda: "did I build the right [system/product/item]?", ovvero si occupa di <u>cosa</u> sia stato prodotto da un processo; intende accertare che il prodotto corrisponda alle attese; la validazione si effettua sempre all'uscita di un processo, in relazione ai suoi ingressi.
- 7) Punti 3/30 Una azienda informatica asserisce di applicare ai suoi processi produttivi lo standard ISO/IEC 12207. Si tratta di una affermazione corretta? Spiegare brevemente la risposta.

L'affermazione è senz'altro scorretta. Lo standard in questione fissa le norme e i concetti generali che stanno alla base della definizione dei processi *software*. Questa visione generale <u>non</u> è direttamente applicabile. Per esserlo deve invece essere adattata (per istanziazione) al contesto desiderato (dominio, azienda).

- 8) Punti 3/30 Enumerare le fasi costitutive di un processo di sviluppo. Indicare la percentuale di impegno raccomandato per ciascuna in un progetto "normale", insieme a una sintetica giustificazione di ciascun valore assegnato.
  - Analisi (dei requisiti)
  - Progettazione architetturale
  - Progettazione di dettaglio
  - Programmazione
  - Verifica
  - Validazione

Le percentuali sono a scelta (ragionata).

Da questa enumerazione sono escluse le attività provenienti da altri processi primari (p.es.: fornitura, manutenzione) e quelle <u>implicite</u> derivanti dall'instanziazione di processi di supporto entro il processo di sviluppo (p.es.: documentazione).

- **9) Punti 3/30** Fornire una definizione dei seguenti termini e ciò a cui essa corrisponde in un linguaggio di programmazione ad alto livello (specificando quale).
  - Modulo: l'elemento atomico della progettazione (non della programmazione!); tipicamente una classe o un interfaccia.
  - Unità: un insieme coeso di moduli, appaltabili in realizzazione a un singolo programmatore; non ha sempre un corrispondente diretto in un linguaggio di programmazione.
  - Componente: un insieme di unità funzionalmente coese; in Java, rappresentabile da uno o più package.